

**Comune di CARDEDU**  
**Provincia di Nuoro**

**IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)**  
**COMPONENTE TASSA RIFIUTI (TARI)**  
**ANNO 2020**

**PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI**

(Approvato con deliberazione consiliare n. 52 del 22/11/2019)

## INDICE

1. PREMESSA.....	4
2. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI NECESSARI.....	7
3. PIANO FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI.....	7
4. SPECIFICA DEI BENI, DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DISPONIBILI.....	7
5. RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE.....	7
6. GRADO ATTUALE COPERTURA COSTI.....	9
7. MODALITA' E CADENZA DI RISCOSSIONE TARI.....	9
8. MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO.....	12
9. LIVELLI DI QUALITA' DEL SERVIZIO.....	12
10. RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI.....	12
11. PROGRAMMA INTERVENTI E PIANO FINANZIARIO INVESTIMENTI	14
12. MODALITA' ATTUALE GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA 16	
13. MODALITA' ATTUALE GESTIONE SERVIZI IGIENE DEL SUOLO ....	19
Servizio appaltato a ditta privata che utilizza propri mezzi ed attrezzature e proprio personale.....	19
14. MODALITA' ATTUALE GESTIONE SERVIZI RACCOLTA RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI.....	22
Servizio appaltato a ditta privata che utilizza propri mezzi ed attrezzature e proprio personale.....	22
15. MODALITA' ATTUALE GESTIONE SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI.....	25
Servizio appaltato a ditta privata che utilizza propri mezzi ed attrezzature e proprio personale.....	25
16. MODALITA' ATTUALE GESTIONE IMPIANTI TRATTAMENTO E/O SMALTIMENTO.....	29
Servizio appaltato a ditta privata che utilizza propri mezzi ed attrezzature e proprio personale.....	29
17. SERVIZI AZIENDALI.....	31

## **1. PREMESSA**

Ai fini della determinazione della TARI ai sensi dell'Art. 1, comma 651 della Legge n.147/2013, come disciplinato dall'articolo 8 del DPR 158/99 il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani, ovvero i singoli Comuni, approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF), tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

Il PEF 2019 considera nel dettaglio dei nuovi costi la perduranza del rapporto contrattuale riferito alla gestione del servizio di igiene urbana, Convenzione fra Comune di Cardedu e ditta privata, mentre permane al Comune la gestione regolamentare e amministrativa del Tributo oltre che l'attività di riscossione diretta e di gestione del contenzioso.

Il PEF rappresenta uno strumento in grado di evidenziare analiticamente i costi di gestione dei rifiuti i quali devono essere ripartiti sulle diverse attività che complessivamente contribuiscono a formare l'intera rete dei servizi di igiene urbana soggetti ad una regolamentazione comunale.

Il PEF comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa

Il PEF è corredato da una RELAZIONE TECNICA (RT) nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- I) il modello gestionale;
- II) livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;

- III) la ricognizione degli impianti esistenti;
- IV) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

Sulla base del PEF l'ente locale determina la tariffa e determina l'articolazione tariffaria come conferma anche il comma 683, dell'art. 1, Legge n.147/2013, ai sensi del quale *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformita' al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorita' competente a norma delle leggi vigenti in materia .....*".

Per la redazione del PEF ogni Comune e/o il relativo soggetto gestore deve porsi precisi obiettivi che tengano conto della tipologia dei servizi necessari, dei costi sostenibili, della qualità dei servizi e delle specifiche richieste dell'attuale normativa.

Gli obiettivi che il PEF deve raggiungere possono essere raggruppati in:

- a) tecnici;
- b) economici;
- c) ambientali;
- d) legislativi;
- e) sociali.

Per la costruzione del PEF il primo passo da affrontare è quello relativo alla determinazione dell'attuale situazione dei servizi di Igiene Urbana (tipologia, livelli di qualità, costi) ed a loro confronto con le reali esigenze territoriali e socioeconomiche.

Partendo dall'analisi della situazione odierna, si potranno porre degli obiettivi secondo una logica pluriennale (di norma tre anni) di cui l'esercizio di riferimento rappresenta il primo periodo.

In definitiva, il PEF, strumento in cui l'Ente definisce la strategia di gestione dei rifiuti urbani, si struttura essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- A. i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente (con funzione anche di rendicontazione e verifica) e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;
- B. i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.

Il presente documento è suddiviso in due parti distinte: la prima riporta il piano economico finanziario mentre nella seconda parte è esposta la Relazione Tecnica dei servizi.

# **PARTE I - PIANO FINANZIARIO**

## **2. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI NECESSARI**

Per l'anno **2020** sono previsti gli interventi riportati **nell'Allegato 1**.

## **3. PIANO FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI**

Per l'anno **2020** sono previsti gli investimenti riportati **nell'Allegato 1**.

## **4. SPECIFICA DEI BENI, DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DISPONIBILI**

**L'Allegato 2** riporta la sintesi dell'attuale gestione dei servizi di igiene urbana con riferimento, per ciascun servizio, a mezzi, attrezzature, personale ed impianti.

## **5. RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE**

Considerando il PEF lo strumento necessario per definire la tariffa di riferimento, suddivisa in una parte fissa ed una parte variabile, la distribuzione dei costi si impone per poter stabilire, a norma di legge, la ripartizione dei costi e la conseguente modulazione delle tariffe all'interno delle categorie utenza domestica ed utenza non domestica.

I servizi che caratterizzano la gestione dei rifiuti e che verranno distinti nel Piano Economico Finanziario (PEF), sono:

- Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, definito nel DPR 158/99 con la sigla **CSL**
- Raccolta e Trasporto dei RU indifferenziati, definito nel DPR 158/99 con la sigla **CRT**
- Trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, definito nel DPR 158/99 con la sigla **CTS**
- Raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, definito nel DPR 158/99 con la sigla **CRD**
- Trattamento e riciclo dei differenziati, definito nel DPR 158/99 con la sigla **CTR**

Lo sviluppo del PEF richiede per ciascuna voce la determinazione del personale, il calcolo degli ammortamenti di tutti i beni che sono utilizzati e

le quote di accantonamento per eventuali interventi economici futuri, dovuti però alle attività effettuate nell'anno in corso.

Si sottolinea che i costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata composti da CRD e CTR sono al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti e non devono essere inclusi i costi relativi alla raccolta dei rifiuti da imballaggio coperti dal CONAI ed i costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggio secondari e terziari, a carico dei produttori e utilizzatori.

Oltre ai costi determinati in base alle diverse attività, nel PEF in caso siano presenti costi di non facile distribuzione o diversificati in modo tale da non poterli attribuire con certezza ad una specifica voce, essi saranno allocati sotto la denominazione di:

- Costi comuni diversi, definiti nel DPR 158/99 con la sigla **CCD**,
- Altri costi, definiti nel DPR 158/99 con la sigla **AC**

Infine, considerando che l'applicazione della tariffa richiede una struttura di sportello che gestisca la bollettazione e le problematiche a questa connesse, il PEF prevede un costo per l'accertamento, la riscossione ed il contenzioso definito nel DPR 158/99 con la sigla **CARC**.

Durante lo sviluppo del PEF, è necessario determinare il valore delle immobilizzazioni nette ovvero del capitale contabilizzato nell'esercizio precedente a quello di riferimento del PEF.

Sulla base dei dati determinati per i singoli centri di servizio, si determina la sommatoria degli accantonamenti e quella degli ammortamenti e con il valore delle immobilizzazioni e degli investimenti previsti la remunerazione del capitale.

Tutte queste voci contribuiscono a definire i costi d'uso del capitale (**CK**) che vanno riferiti per l'anno in corso della tariffa.



La somma dei costi del personale dei singoli centri di costo aggiunta ai costi generali della struttura contribuiscono a determinare:

- Costi Generali di Gestione, definiti del DPR 158/99 con la sigla **CGG**.

In definitiva, si rende necessario distinguere la parte fissa della tariffa da quella variabile considerando che:

- CK, AC, CCD, CGG, CSL, CARC contribuiscono a formare la quota fissa della tariffa.
- i rimanenti costi formano la quota variabile.

Nelle successive TAVOLE vengono analizzati i costi per la gestione dei rifiuti urbani valutati per l'anno **2020**.

Tutti i costi sono espressi in euro (€) compresa IVA ove dovuta.

Si riepiloga brevemente la descrizione e la simbologia utilizzata per le singole voci di costo:

#### **COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - CG**

Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche - CSL

Costi di raccolta e trasporto rifiuti urbani - CRT

Costi di trattamento e smaltimento rifiuti urbani - CTS

Altri Costi - AC

Costi di raccolta differenziata per materiale - CRD

Costi di trattamento e riciclo - CTR

#### **COSTI COMUNI - CC**

Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso - CARC

Costi generali di gestione (almeno il 50 % dei costi del personale) - CGG

Costi comuni diversi - CCD

#### **COSTI D'USO DEL CAPITALE - CK**

$(\text{Ammortamenti})_n + (\text{Accantonamenti})_n + (\text{Remunerazione Capitale investito})_n = CK_n$

Remunerazione capitale investito =  $r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$

$r_n$  = Tasso di remunerazione del capitale impiegato;

$KN_{n-1}$  = Capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente (immobilizzazioni nette);

$I_n$  = investimenti programmati nell'esercizio di riferimento;

$F_n$  = Fattore correttivo in aumento per investimenti programmati e realizzati in diminuzione in caso di non realizzazione.

L'Allegato 3 riporta i dettagli delle risorse finanziarie necessarie.

## **6. GRADO ATTUALE COPERTURA COSTI**

La copertura dei costi è fissata al **100%**.

## **7. MODALITA' E CADENZA DI RISCOSSIONE TARI**

Il "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) stabilisce le norme per la gestione della TARI, delle modalità di definizione dei valori tariffari, fino al regime sanzionatorio e di rimborsi all'utenza.

Le attività di gestione della TARI, sono effettuate attraverso il funzionamento di uno sportello con compiti di front-office e back-office gestito dal Comune.

La comunicazione tra Comune e l'utenza, è garantita dal front-office e viene svolta attraverso il suddetto sportello, che provvede insieme al back-office alla lavorazione delle pratiche e all'aggiornamento dell'archivio TARI.

L'iscrizione nel ruolo comunale avviene sulla base dell'archivio utenti TARSU/TARES/TARI aggiornato sulla base delle comunicazioni anagrafiche e di ogni utile informazione nonché dalle dichiarazioni di variazione presentate presso il citato sportello.

Si prevede il recapito agli utenti, tramite il servizio postale od agenzie autorizzate, degli avvisi di pagamento dell'intero esercizio come da regolamento IUC approvato.

## **PARTE II - RELAZIONE TECNICA**

## **8. MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO**

L'Allegato 2 riporta gli elementi dell'attuale modello gestionale ed organizzativo dei vari servizi, con particolare riguardo al personale e con riferimento ai diversi servizi.

## **9. LIVELLI DI QUALITA' DEL SERVIZIO**

La Carta dei Servizi prodotta, redatta tenendo conto della Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 27.01.1994, individua i parametri minimi di qualità ai quali andrà commisurata la tariffa. Ove necessario il gestore aggiornerà gli stessi che verranno comunicati agli utenti nelle modalità concordate tra le parti.

## **10. RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI**

Per la ricognizione degli impianti esistenti si faccia riferimento all'Allegato 2 ed in particolare alla Tabella del Calcolo degli ammortamenti.

**ALLEGATO 1 – PROGRAMMA  
INTERVENTI E PIANO FINANZIARIO  
INVESTIMENTI**

## **11. PROGRAMMA INTERVENTI E PIANO FINANZIARIO INVESTIMENTI**

Gli obiettivi principali che nel breve periodo il Comune intende raggiungere si possono riassumere nell'incremento della raccolta differenziata.

Il Comune nei prossimi anni è impegnato per la reale valorizzazione dei materiali recuperabili mediante raccolta differenziata e per la migliore pulizia del territorio.

Per l'anno 2020 e seguenti non sono previsti ulteriori investimenti sia riguardo le attrezzature per la raccolta sia per lo spazzamento; si ritiene, pertanto, che la previsione dei costi del 2019 sarà anche la previsione per il successivo triennio 2020-2022 anche alla luce del fatto che l'obiettivo di conseguire un aumento nella raccolta differenziata coprirà l'aumento ISTAT dei prezzi.

Un buon investimento sarà attuato per quanto riguarda la comunicazione finalizzata all'aumento della raccolta differenziata.

**ALLEGATO 2 - SPECIFICA DEI BENI,  
DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI  
DISPONIBILI**



## 12. MODALITA' ATTUALE GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

La Tabella 1 riporta le attuali modalità di gestione di tutti i servizi di igiene urbana attualmente sviluppati nel Comune, con il dettaglio relativo agli organi preposti a ciascun servizio.

TABELLA 1 - SERVIZI

SERVIZI	Diretta	Azienda Municipale	Azienda Speciale	Azienda Privata	Società per Azioni	Consorzio	Società mista
Raccolta e trasporto RU				X			
Raccolta differenziata				X			
Cimiteriali				X			
Spazzamento manuale				X			
Spazzamento meccanizzato				X			
Lavaggio strade				X			
Sgombero neve	-	-	-	-	-	-	-
Piattaforme ecologiche				X			
Servizi speciali aree pubbliche				X			
Pulizia Arenili				X			
Informazione e sensibilizzazione	X						
Servizi a chiamata				X			
Sportello TARSU/TARES/TARI	X						
Raccolta carcasse animali				X			

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune prevede, in conformità all'art. 113 del decreto legislativo n. 267/2000 in materia di servizi pubblici locali, la gestione dei servizi di igiene urbana attraverso appalto ad Azienda Privata.

La gestione dei rifiuti è affidata all'azienda, regolarmente autorizzata all'esercizio delle attività di igiene urbana ed iscritta all'albo degli smaltitori per le categorie necessarie per il servizio.

L'Azienda Privata svolge le attività di raccolta dei rifiuti indifferenziati, dei differenziati, dello spazzamento meccanizzato, e delle attività collegate alla gestione dei rifiuti in tutto il territorio.

Il servizio di riscossione avviene ancora mediante la TARI in applicazione della Legge n.147/2013 ed è gestito direttamente dall'Ufficio tributi del Comune.

L'ufficio Tecnico del Comune sovrintende a tutte le operazioni relative alla gestione dei rifiuti e in base alla programmazione effettuata dall'Assessorato competente pianifica l'intero servizio in accordo con l'azienda privata.

La gestione dell'intera rete dei servizi effettuati nel Comune comprende:

- Raccolta, trasporto, recupero e smaltimento finale dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani e delle attività di igiene urbana connesse;
- Attuazione di una serie di interventi organici finalizzati allo smaltimento finale privilegiando il recupero;
- Pulizia mediante spazzamento meccanizzato e manuale delle strade e delle aree pubbliche in genere e delle aree private;
- Sfalci cigli stradali e aree pubbliche in genere e delle aree private;
- Altri servizi connessi alla pulizia del territorio.

Il servizio di raccolta è approntato per poter diversificare le frazioni caratteristiche dei rifiuti al fine di massimizzare i rendimenti di recupero dei materiali.

Esso è svolto in modo da selezionare i seguenti flussi di rifiuti:

- rifiuti urbani indifferenziati,
- carta e cartone,
- plastica,
- rifiuti organici,
- vetro,
- metalli ferrosi e non ferrosi (alluminio),
- rifiuti urbani pericolosi quale pile, farmaci scaduti e contenitori etichettati T/F, lampade e materiale elettrico, tessili
- rifiuti ingombranti,
- beni durevoli.

Le fasi successive alla raccolta delle tipologie di rifiuti indicate, prevedono l'invio dei materiali ad una serie di trattamenti atti a garantire il recupero più efficiente ed a smaltire la parte residuale in discarica in modo da



Per quanto riguarda gli ammortamenti dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti utilizzati per le singole attività che compongono il servizio e che verranno riassunti nei relativi paragrafi, le tabelle successive ne riepilogano le caratteristiche.

A tali tabelle ci si riferirà nel seguito nel dettaglio per ciascun servizio di mezzi, attrezzature ed impianti.

### 13. MODALITA' ATTUALE GESTIONE SERVIZI IGIENE DEL SUOLO

Servizio appaltato a ditta privata che utilizza propri mezzi ed attrezzature e proprio personale.

Le attività di igiene del suolo attualmente svolte presso il Comune sono quelle riportate nella Tabella 2:

TABELLA 2 – ATTIVITA' IGIENE DEL SUOLO

<b>Attività igiene del suolo</b>	
Spazzamento manuale	SI
Spazzamento meccanico	NO
Lavaggio strade	NO
Pulizia portici e sottopassaggi	NO
Pulizia caditoie	SI
Pulizia fontane	SI
Raccolta siringhe	SI
Raccolta deiezioni canine	NO
Diserbamento meccanico	SI
Cestini gettacarte	SI
Pulizia spiagge pubbliche	SI

Per le operazioni di igiene del suolo, l'intero territorio del Comune è stato suddiviso in più zone distinte.

Nel dettaglio della Tabella 3 è riportata la frequenza delle operazioni di spazzamento effettuate sul perimetro del territorio comunale.

TABELLA 3 – FREQUENZA SPAZZAMENTO

<b>ZONE SPAZZAMENTO</b>	<b>Infrasettimanale</b>	<b>Settimanale</b>	<b>Quindicinale</b>	<b>Altro</b>
Centro			ML	
Periferia			ML	
Zona Art./ind.				ML
Forese				ML
<i>ML = manuale - MC= meccanizzata</i>				

Nella successiva Tabella 4 sono riportati i mezzi utilizzati per le operazioni introdotte, con particolare riguardo alle caratteristiche, allo stato di obsolescenza ed all'attuale valore di mercato.

**Comune di CARDEDU**  
**Piano Finanziario degli interventi**

TABELLA 4 – MEZZI ATTIVITA' IGIENE DEL SUOLO

Mezzi igiene del suolo	Capacità	Caratteristiche	Numero
Spazzatrice			
Automezzo			
Motocarri			
Motocarri			
Motocarri			
Lavasgiuga			
Motocicli			
Rimorchio			
Trattori per sfalci			
Autobotte lavastrade			

Stesse informazioni sono riportate nella Tabella 5 per le attrezzature utilizzate per i diversi servizi.

TABELLA 5 – ATTREZZATURE ATTIVITA' IGIENE DEL SUOLO

Attrezzature igiene del suolo	Caratteristiche	numero
Bidoni		
Scope		
Pale		
Rastrelli		
Decespugliatori		
Cestini gettacarte		
Moto scope		
Sacchi		

Nella Tabella 6 sono riportate le quantità dei materiali raccolti in tali operazioni ed avviate allo smaltimento, con il dettaglio circa le operazioni di smaltimento effettuate ed il costo unitario praticato per l'anno in corso relativamente a tali materiali.

TABELLA 6 – QUANTITA' ATTIVITA' IGIENE DEL SUOLO AVVIATE ALLO SMALTIMENTO

Quantità smaltite	kg/anno	ubicazione
Discarica	(Con rifiuto indifferenziato)	Loc. Tossilo – Macomer (NU)
Altro		
Impianto di trasferimento		

La Tabella 7 riporta il personale complessivamente impiegato nelle attività di igiene del suolo con l'attuale inquadramento retributivo e le mansioni svolte.

**Comune di CARDEDU**  
**Piano Finanziario degli interventi**

TABELLA 7 – PERSONALE SERVIZI IGIENE DEL SUOLO

<b>Personale igiene del suolo - livello</b>	<b>Numero</b>
2A	
2B	
3A	
3B	
4A	
5A	
6A	
7A	
8A	
Dirigente	
<b>TOTALI</b>	<b>0,00</b>

#### 14. MODALITA' ATTUALE GESTIONE SERVIZI RACCOLTA RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Servizio appaltato a ditta privata che utilizza propri mezzi ed attrezzature e proprio personale.

Il servizio di raccolta e trasporto fino allo smaltimento della frazione indifferenziata del rifiuto urbano avviene con le modalità esposte nella successiva Tabella 8.

TABELLA 8 – MODALITA' RACCOLTA RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Modalità raccolta RU e RUI	Centro Storico	Periferia	Frazioni	Zona Art./Ind.
Porta a porta	RSU	RSU	RSU	RSU
Contenitori domiciliari				
Contenitori stradali				
Su chiamata	RUI	RUI	RUI	RUI
Piattaforma	RSU-RUI	RSU-RUI	RSU-RUI	RSU-RUI

RSU=Rifiuti urbani; RUI=Rifiuti ingombranti

Complessivamente nell'anno 2016 sono state smaltite 193 tonnellate, nell'anno 2017 183 tonnellate, nell'anno 2018 le tonnellate smaltite ammontano a **187 (dato stimato)** mentre per l'anno 2019 l'attuale stima è di **187**.

La Tabella 9 riporta la composizione dei rifiuti raccolti ed il raffronto con le raccolte effettuate negli anni precedenti.

TABELLA 9 – QUANTITA' RACCOLTE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Quantità raccolte	2016	2017	2018 (stima)	2019 (stima)	2020 (stima annuale)
	kg/anno	kg/anno	Kg/anno	Kg/anno	Kg/anno
RU indifferenziato tal quale	193030	182960	<b>187040</b>	<b>187040</b>	<b>187040</b>
Ingombranti	7420	10100	<b>9140</b>	<b>9140</b>	<b>9140</b>

La successiva Tabella 10 riporta la frequenza di raccolta dei rifiuti indifferenziati.

I rifiuti indifferenziati raccolti vengono avviati ad impianto di termocombustione.

TABELLA 10 – FREQUENZE RACCOLTE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Frequenza di raccolta RU e RUI	Giornaliera	Più volte settimana	Settimanale
Centro		X	
Periferia		X	
Zona Art./ind.		X	
Forese		X	
Mercato		X	
Ingombranti			X



**Comune di CARDEDU**  
**Piano Finanziario degli interventi**

La Tabella 11 e la Tabella 12 riportano, rispettivamente, i mezzi e le attrezzature utilizzate per il servizio, mentre la Tabella 14 riporta gli impianti di smaltimento presso cui vengono smaltiti i rifiuti.

TABELLA 11 – MEZZI RACCOLTE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Mezzi raccolta RU	Caratteristiche	Portata (q.li)	numero
Compattatore posteriore			
Compattatore posteriore			
Compattatore caricamento laterale			
Lift car Cassoni scarrabili			
Minicompattori			
Autocarro			
Autocarro			
Autocarro			
Pale meccanica			
Multibenna			

TABELLA 12 – ATTREZZATURE RACCOLTE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Attrezzature raccolta RU	Caratteristiche	Volume (litri)	numero
Sacchi			
Sacchi			
Trespoli			
Bidoni			
Bidoni			
Cassonetti			
Cassonetti			
Cassonetti			
Cassonetti			
Cassoni			
Cassoni			

TABELLA 13 – IMPIANTI SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Impianti di smaltimento RU	kg/anno	ubicazione
Discarica		
Termocombustore	187.040	Loc. Tossilo – Macomer (NU)
Selezione secco/umido		
Impianto di trasferimento		

Il personale complessivamente impiegato nei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, è riportato nella successiva Tabella 14.

**Comune di CARDEDU**  
**Piano Finanziario degli interventi**

TABELLA 14 – PERSONALE SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

<b>Personale raccolta RU - livello</b>	<b>Numero</b>
2A	
2B	
3A	
3B	
4A	
4B	
5A	
6A	
7A	
8A	
Dirigente	
<b>TOTALI</b>	

## 15. MODALITA' ATTUALE GESTIONE SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Servizio appaltato a ditta privata che utilizza propri mezzi ed attrezzature e proprio personale.

Il servizio di raccolta e trasporto fino allo smaltimento della frazione differenziata del rifiuto urbano avviene con le modalità esposte nella successiva Tabella 15, con il dettaglio di tutti i materiali raccolti.

TABELLA 15 – MODALITA' RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Modalità raccolte	Centro Storico	Periferia	Frazioni	Zona Art./Ind.
Imballaggi misti	PP	PP	PP	PP
Carta e cartone	PP	PP	PP	PP
Imballaggi carta e cartone	PP	PP	PP	PP
Plastica	PP	PP	PP	PP
Vetro e lattine	PP	PP	PP	PP
Metalli	PE	PE	PE	PE
Tessili	PP	PP	PP	PP
Verde e legno e scarti mensa	PP	PP	PP	PP
RAEE	PE	PE	PE	PE
RUP (pile, farmaci, T/F)	PE	PE	PE	PE
Batterie al Pb	PE	PE	PE	PE
Altro	PE	PE	PE	PE

*PP=porta a porta, CD=contenitori domiciliari, CS=contenitori stradali, PE=piattaforma ecologica, CH=su chiamata*

Complessivamente sono state raccolte ed avviate ai diversi trattamenti:

- n. 439 tonnellate nell'anno 2013
- n. 481 tonnellate nell'anno 2014
- n. 433 tonnellate nell'anno 2015
- n. 514 tonnellate nell'anno 2016
- n. 478 tonnellate nell'anno 2017
- n. 504 tonnellate nell'anno 2018 (stima)
- n. 504 tonnellate nell'anno 2019 (stima)

La previsione per tutto il 2020 è di 504 tonnellate.

La Tabella 16 riporta i quantitativi annui dei rifiuti raccolti ed il raffronto con le raccolte effettuate negli anni precedenti.

**Comune di CARDEDU**  
**Piano Finanziario degli interventi**

TABELLA 16 – QUANTITA' RACCOLTE RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Materiali e quantità raccolte	2016 kg/anno	2017 kg/anno	2018 (stima) kg/anno	2019 (stima) kg/anno	2020 (stima) Kg/anno
Imballaggi misti	0				
Carta e cartone	89.440	88.890	97.098	97.098	97.098
Imballaggi carta e cartone	0	0	0	0	0
Plastica	0	0	0	0	0
Vetro	105.380	105.760	120.540	120.540	120.540
Imballaggi plastica	49.170	52.820	57.640	57.640	57.640
Metalli	17.720	20.400	27.200	27.200	27.200
Tessili	3.550	4.750	400	400	400
Verde e legno e scarti mensa	167.270	182.610	182.650	182.650	182.650
Grandi apparecchi refrigeraz. - R1	2.680	3.690	2.960	2.960	2.960
Altri grandi banchi - R2	3.940	4.610	5.000	5.000	5.000
TV e monitor - R3	2.060	2.790	2.820	2.820	2.820
Piccoli elettrodomestici - R4	4.030	2.800	5.255	5.255	5.255
Sorgenti di luce - R5	40	0	100	100	100
RUP (pile, farmaci, T/F)	0	0	700	700	700
Oli minerali	400	0	0	0	0
Oli vegetali	600	350	350	350	350
Batterie al Pb	0	780	765	765	765
Altro	0	10.200	141	141	141
Ingombranti	7.420	10.100	9.140	9.140	9.140

La successiva Tabella 17 riporta la frequenza di raccolta dei rifiuti differenziati, in riferimento alle diverse zone del territorio, mentre la Tabella 18 e la Tabella 19 riportano, rispettivamente, i mezzi e le attrezzature utilizzate per il servizio, mentre la Tabella 20 riporta gli impianti di trattamento presso cui vengono smaltiti i rifiuti.

TABELLA 17 – FREQUENZE RACCOLTE RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Frequenza di raccolta RD	ESTATE	INVERNO	PIATTAFORMA
Imballaggi misti	C	C	C
Carta e cartone	Q	Q	Q
Imballaggi carta e cartone	Q	Q	Q
Plastica	Q	Q	Q
Vetro e lattine	Q	Q	Q
Metalli	Q	Q	Q
Tessili	I	I	I
Verde e legno e scarti mensa	I	I	I
RAEE	C	C	C
RUP (pile, farmaci, T/F)	M	M	M
Batterie al Pb	M	M	M
Altro	P	P	P

G=giornaliera; I=infrasettimanale;  
S=settimanale; Q=quindicinale;  
M=mensile; C=chiamata; P=piattaforma

**Comune di CARDEDU**  
**Piano Finanziario degli interventi**

TABELLA 18 – MEZZI RACCOLTE RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Mezzi raccolta RU	Caratteristiche	Portata (q.li)	numero
Compattatore posteriore			
Minicompattatore			
Lift Car			
Autocarro			
Motocarro			
Autogrù con ragno			
Autocarro			
Pala meccanica			
Autocarro			
Motocarro			
Multibenna			

TABELLA 19 – ATTREZZATURE RACCOLTE RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Attrezzature raccolta RD	Volume (litri)	numero
Sacchi		
Trespoli		
Bidoni umido		
Bidoni vetro e lattine		
Bidoni	40	1000
Cassonetti verde		
Cassonetti multimateriale		
Cassonetti carta		
Campane vetro		
Campane multimateriale		
Campane carta		
Cassoni		
Cassoni		
Contenitori RUP		

TABELLA 20 – IMPIANTI TRATTAMENTO RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Impianti di trattamento RD	kg/anno	Caratteristiche	ubicazione
Imballaggi misti	0		
Carta e cartone	97.098		Oniferi (NU)
Imballaggi carta e cartone	0		Oniferi (NU)
Plastica	0		Oniferi (NU)
Vetro	120.540		Guasila (CA)
Imballaggi plastica	57.640		Oniferi (NU) – Guasila (CA)
Metalli	27.200		Civitavecchia (Roma)
Tessili	400		Santa Giusta (OR)
Verde e legno e scarti mensa	182.650	Impianto compostaggio	Quirra – agro di Osini (OG)
Grandi apparecchi refrigeraz. - R1	2.960		Uta (CA)
Altri grandi banchi - R2	5.000		Uta (CA)
TV e monitor - R3	2.820		Villacidro (CA)
Piccoli elettrodomestici - R4	5.255		Uta (CA)
Sorgenti di luce - R5	100		Settimo San Pietro (CA)
RUP (pile, farmaci, T/F)	700		
Oli minerali	0		Olbia (OT)
Oli vegetali	350		Olbia (OT)
Batterie al Pb	765		
Altro	141	Cagliari	
Ingombranti	7420	Macomer (NU)	

**Comune di CARDEDU**  
**Piano Finanziario degli interventi**

Il personale complessivamente impiegato nei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, è riportato nella successiva Tabella 21.

*TABELLA 21 – PERSONALE SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI*

<b>Personale raccolta RD - livello</b>	<b>Numero</b>
2A	
2B	
3A	
3B	
4A	
4B	
5A	
6A	
7A	
8A	
Dirigente	
<b>TOTALI</b>	

**16. MODALITA' ATTUALE GESTIONE IMPIANTI TRATTAMENTO E/O SMALTIMENTO**

Servizio appaltato a ditta privata che utilizza propri mezzi ed attrezzature e proprio personale.

Gli impianti ubicati sul territorio per la gestione dei servizi di igiene urbana, sono quelli riportati nella successiva Tabella 22.

TABELLA 22 – IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI

<b>Impianto e servizi logistica</b>	
Discarica	
Termodistruzione	
Selezione secco-umido	
Compostaggio	
Trasferenza (ISOLA ECOLOGICA-CENTRO SERVIZI)	1
Monoblocco prefabbricato e soppalco Fe	
Piattaforma	
Officina	
Lavaggio mezzi	
Lavaggio cassonetti	

La Tabella 23 e la Tabella 24 riportano, rispettivamente, i mezzi e le attrezzature utilizzate presso gli impianti.

TABELLA 23 – MEZZI UTILIZZATI PRESSO GLI IMPIANTI

<b>Mezzi impianti</b>	<b>Caratteristiche</b>	<b>numero</b>	<b>Anno acquisto</b>

TABELLA 24 – ATTREZZATURE UTILIZZATE PRESSO GLI IMPIANTI

<b>Attrezzature impianti</b>	<b>Volume (litri)</b>	<b>numero</b>	<b>Anno acquisto</b>

Il personale complessivamente impiegato presso i suddetti impianti, è riportato nella successiva Tabella 25.

**Comune di CARDEDU**  
**Piano Finanziario degli interventi**

TABELLA 25 – PERSONALE IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI

<b>Personale IMPIANTI - livello</b>	<b>Numero</b>
2A	
2B	
3A	
3B	
4A	
4B	
5A	
6A	
7A	
8A	
Dirigente	
<b>TOTALI</b>	



**Comune di CARDEDU**  
**Piano Finanziario degli interventi**

**17. SERVIZI AZIENDALI**

Le successive tabelle riportano le dotazioni inerenti il personale preposto alla direzione del servizio, il personale amministrativo che si occupa dello Sportello TARI, le dotazioni necessarie al funzionamento di tali servizi.

TABELLA 26 – DOTAZIONI SERVIZI COMUNALI

<b>Servizi amministrativi e tariffa</b>	<b>Dotazioni</b>	<b>Numero</b>
<b>Sportello tassa/tariffa</b>	Locale adibito ad ufficio/sportello	1
	Personal computer	1
	Stampante	1
	Scanner documentale	1
	Software gestionale Tassa Rifiuti	1
<b>Autoparco</b>	-	-
<b>Magazzino comunale</b>	-	-

TABELLA 27 – PERSONALE SERVIZI COMUNALI

<b>Livello Personale servizi amm.vi e tariffa</b>	<b>Numero</b>
Istruttore direttivo categoria D	1
<b>TOTALI</b>	

## **ALLEGATO 3 – RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE**

**Comune di CARDEDU**  
**Piano Finanziario degli interventi**

<b>ANNO 2020</b>		Costi			
		Servizio	Assegnati	Fissi	Variabili
<b>TOTALI</b>		<b>€ 350.764,01</b>	<b>€ 350.764,01</b>	<b>€ 73.514,28</b>	<b>€ 277.249,73</b>
<b>CG (Costi operativi di Gestione)</b>					
<b>CGIND – Costi di gestione del ciclo dei servizi relativi ai rifiuti solidi urbani indifferenziati</b>					
	<b>CSL</b> – Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze	€ 6.010,82	€ 6.010,82	€ 6.010,82	-
	<b>CRT</b> – Costi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani	€ 97.743,75	€ 97.743,75	-	€ 97.743,75
	<b>CTS</b> – Costi di trattamento e smaltimento rifiuti solidi urbani	€ 25.000,00	€ 25.000,00	-	€ 25.000,00
	<b>AC</b> – Altri Costi	€ 56.687,61	€ 56.687,61	€ 56.687,61	-
<b>CGD – Costi di gestione del ciclo delle raccolte differenziate</b>					
	<b>CRD</b> – Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 134.505,98	€ 134.505,98	-	€ 134.505,98
	<b>CTR</b> – Costi trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	-	€ 20.000,00
<b>CC (Costi Comuni)</b>					
	<b>CARC</b> – Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	-
	<b>CGG</b> – Costi Generali di Gestione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-
	<b>CCD</b> – Costi Comuni Diversi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-
<b>CK (Costi d'uso del Capitale)</b>					
	<b>AMMn</b> – Ammortamenti per l'anno di riferimento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-
	<b>ACCn</b> – Accantonamenti per l'anno di riferimento	€ 815,85	€ 815,85	€ 815,85	-
	<b>Rn</b> – Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-
IP – Inflazione Programmata: 0,000		<b>Totale Costi Assegnati</b>	<b>€ 350.764,01</b>	<b>€ 73.514,28</b>	<b>€ 277.249,73</b>
X – Recupero di produttività: 0,000					
Agevolazioni (+): 0,00					
Maggiori entrate anno precedente (-): 0,00					

<b>DETTAGLIO COSTI</b>							
<b>CG (Costi operativi di Gestione)</b>		Costi di gestione del ciclo dei servizi relativi ai rifiuti solidi urbani indifferenziati				Costi di gestione del ciclo delle raccolte differenziate	
		CSL	CRT	CTS	AC	CRD	CTR
<b>B6</b>	Costi per materie di consumo e merci						
<b>B7</b>	Costi per servizi	€ 6.010,82	€ 97.743,75	€ 25.000,00	€ 56.687,61	€ 134.505,98	€ 20.000,00
<b>B8</b>	Costi per godimento di beni di terzi						
<b>B9</b>	Costo del personale						
<b>B11</b>	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
<b>B12</b>	Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali						
<b>B13</b>	Altri accantonamenti Oneri diversi di gestione						
<b>B14</b>	Oneri diversi di gestione						

<b>Totale Kg Rifiuti</b>	<b>Coefficiente di Adattamento Kg Rifiuti UND</b>	
	Il calcolo dei Kg rifiuti UND è ottenuto moltiplicando la superficie totale di ciascuna AP per il rispettivo coefficiente di produzione Kd e per un potenziale coefficiente di adattamento. I Kg rifiuti delle Ud vengono ottenuti per differenza.	

**Comune di CARDEDU**  
**Piano Finanziario degli interventi**

<b>ANNO 2021</b>		<b>Costi</b>			
		<b>Servizio</b>	<b>Assegnati</b>	<b>Fissi</b>	<b>Variabili</b>
<b>TOTALI</b>		<b>€ 350.764,01</b>	<b>€ 350.764,01</b>	<b>€ 73.514,28</b>	<b>€ 277.249,73</b>
<b>CG (Costi operativi di Gestione)</b>					
<b>CGIND – Costi di gestione del ciclo dei servizi relativi ai rifiuti solidi urbani indifferenziati</b>					
	<b>CSL</b> – Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze	€ 6.010,82	€ 6.010,82	€ 6.010,82	-
	<b>CRT</b> – Costi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani	€ 97.743,75	€ 97.743,75	-	€ 97.743,75
	<b>CTS</b> – Costi di trattamento e smaltimento rifiuti solidi urbani	€ 25.000,00	€ 25.000,00	-	€ 25.000,00
	<b>AC</b> – Altri Costi	€ 56.687,61	€ 56.687,61	€ 56.687,61	-
<b>CGD - Costi di gestione del ciclo delle raccolte differenziate</b>					
	<b>CRD</b> – Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 134.505,98	€ 134.505,98	-	€ 134.505,98
	<b>CTR</b> – Costi trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	-	€ 20.000,00
<b>CC (Costi Comuni)</b>					
	<b>CARC</b> – Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	-
	<b>CGG</b> – Costi Generali di Gestione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-
	<b>CCD</b> – Costi Comuni Diversi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-
<b>CK (Costi d'uso del Capitale)</b>					
	<b>AMMn</b> – Ammortamenti per l'anno di riferimento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-
	<b>ACCn</b> – Accantonamenti per l'anno di riferimento	€ 815,85	€ 815,85	€ 815,85	-
	<b>Rn</b> – Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-
IP – Inflazione Programmata: 0,000		<b>Totale Costi Assegnati</b>	<b>€ 350.764,01</b>	<b>€ 73.514,28</b>	<b>€ 277.249,73</b>
X – Recupero di produttività: 0,000					
Agevolazioni (+): 0,00					
Maggiori entrate anno precedente (-): 0,00					

<b>DETTAGLIO COSTI</b>							
<b>CG (Costi operativi di Gestione)</b>		<b>Costi di gestione del ciclo dei servizi relativi ai rifiuti solidi urbani indifferenziati</b>				<b>Costi di gestione del ciclo delle raccolte differenziate</b>	
		<b>CSL</b>	<b>CRT</b>	<b>CTS</b>	<b>AC</b>	<b>CRD</b>	<b>CTR</b>
<b>B6</b>	Costi per materie di consumo e merci						
<b>B7</b>	Costi per servizi	€ 6.010,82	€ 97.743,75	€ 25.000,00	€ 56.687,61	€ 134.505,98	€ 20.000,00
<b>B8</b>	Costi per godimento di beni di terzi						
<b>B9</b>	Costo del personale						
<b>B11</b>	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
<b>B12</b>	Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali						
<b>B13</b>	Altri accantonamenti Oneri diversi di gestione						
<b>B14</b>	Oneri diversi di gestione						

<b>Totale Kg Rifiuti</b>	<b>Coefficiente di Adattamento Kg Rifiuti UND</b>	
	Il calcolo dei Kg rifiuti UND è ottenuto moltiplicando la superficie totale di ciascuna AP per il rispettivo coefficiente di produzione Kd e per un potenziale coefficiente di adattamento. I Kg rifiuti delle Ud vengono ottenuti per differenza.	

**Comune di CARDEDU**  
**Piano Finanziario degli interventi**

<b>ANNO 2022</b>		<b>Costi</b>			
		<b>Servizio</b>	<b>Assegnati</b>	<b>Fissi</b>	<b>Variabili</b>
<b>TOTALI</b>		<b>€ 350.764,01</b>	<b>€ 350.764,01</b>	<b>€ 73.514,28</b>	<b>€ 277.249,73</b>
<b>CG (Costi operativi di Gestione)</b>					
<b>CGIND – Costi di gestione del ciclo dei servizi relativi ai rifiuti solidi urbani indifferenziati</b>					
	<b>CSL</b> – Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze	€ 6.010,82	€ 6.010,82	€ 6.010,82	-
	<b>CRT</b> – Costi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani	€ 97.743,75	€ 97.743,75	-	€ 97.743,75
	<b>CTS</b> – Costi di trattamento e smaltimento rifiuti solidi urbani	€ 25.000,00	€ 25.000,00	-	€ 25.000,00
	<b>AC</b> – Altri Costi	€ 56.687,61	€ 56.687,61	€ 56.687,61	-
<b>CGD - Costi di gestione del ciclo delle raccolte differenziate</b>					
	<b>CRD</b> – Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 134.505,98	€ 134.505,98	-	€ 134.505,98
	<b>CTR</b> – Costi trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	-	€ 20.000,00
<b>CC (Costi Comuni)</b>					
	<b>CARC</b> – Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	-
	<b>CGG</b> – Costi Generali di Gestione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-
	<b>CCD</b> – Costi Comuni Diversi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-
<b>CK (Costi d'uso del Capitale)</b>					
	<b>AMMn</b> – Ammortamenti per l'anno di riferimento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-
	<b>ACCn</b> – Accantonamenti per l'anno di riferimento	€ 815,85	€ 815,85	€ 815,85	-
	<b>Rn</b> – Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-
IP – Inflazione Programmata: 0,000		<b>Totale Costi Assegnati</b>	<b>€ 350.764,01</b>	<b>€ 73.514,28</b>	<b>€ 277.249,73</b>
X – Recupero di produttività: 0,000					
Agevolazioni (+): 0,00					
Maggiori entrate anno precedente (-): 0,00					

<b>DETTAGLIO COSTI</b>							
<b>CG (Costi operativi di Gestione)</b>		<b>Costi di gestione del ciclo dei servizi relativi ai rifiuti solidi urbani indifferenziati</b>				<b>Costi di gestione del ciclo delle raccolte differenziate</b>	
		<b>CSL</b>	<b>CRT</b>	<b>CTS</b>	<b>AC</b>	<b>CRD</b>	<b>CTR</b>
<b>B6</b>	Costi per materie di consumo e merci						
<b>B7</b>	Costi per servizi	€ 6.010,82	€ 97.743,75	€ 25.000,00	€ 56.687,61	€ 134.505,98	€ 20.000,00
<b>B8</b>	Costi per godimento di beni di terzi						
<b>B9</b>	Costo del personale						
<b>B11</b>	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
<b>B12</b>	Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali						
<b>B13</b>	Altri accantonamenti Oneri diversi di gestione						
<b>B14</b>	Oneri diversi di gestione						

<b>Totale Kg Rifiuti</b>	<b>Coefficiente di Adattamento Kg Rifiuti UND</b>
	Il calcolo dei Kg rifiuti UND è ottenuto moltiplicando la superficie totale di ciascuna AP per il rispettivo coefficiente di produzione Kd e per un potenziale coefficiente di adattamento. I Kg rifiuti delle Ud vengono ottenuti per differenza.